



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

Provincia di Teramo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30-10-18 Numero 48

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 ED APPLICAZIONE DELL' AVANZO ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO 2017

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 17:30, presso la Sede Comunale, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
Di Pietro Cristina	P	MARCELLINI GABRIELE	P
DE DOMINICIS RICCARDO	P	SPECA STEFANO	P
D'ALESSIO BARBARA	P	DI CARLO ALBERTO	P
DE GREGORIS CINZIA	P	MARCOZZI STEFANO	P
DI LORENZO GENNARINO	P	DI GIACOMO PIERGIUSEPPE	P
TULINI MARIO	P	DI GIACOMO DOMENICA	P
CRISTOFARI JACOPO	P		
Assegnati 13		Presenti n. 13	
In carica 13		Assenti n. 0	

Assessori esterni	Pres. / Ass.
-------------------	--------------

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Scarpone Dssa Maria Grazia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig Di Pietro Cristina, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

- Nominati scrutatori i Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Bilancio di previsione 2018-2020, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 15 del 26.04.2018;

Visto l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la delibera di C.C. n. 42 del 29.09.2018 con la quale è stato approvato il Rendiconto 2017;

Dato atto pertanto che, alla luce del sopra citato atto, il risultato di amministrazione 2017 risulta così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016				1.209.195,93
RISCOSSIONI	(+)	1.019.930,15	5.508.512,07	6.528.442,22
PAGAMENTI	(-)	1.235.976,34	4.461.296,09	5.697.272,43
SALDO DI CASSA AL 31/12	(=)			2.040.365,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31/12	(=)			2.040.365,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.135.481,37	2.037.846,74	5.173.328,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.458.054,98	3.221.669,76	4.679.724,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			49.945,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.703.176,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017 (A)	(=)			780.847,13
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2017				344.422,87
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				60.000,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				404.422,87
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				14.894,08
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				14.894,08
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E) = (A) – (B) – (C) – (D)				361.530,18
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato

dal D.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- ✓ verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- ✓ verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- ✓ verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;

Rilevato che dalla predetta verifica è emerso:

- ✓ che esistono debiti fuori bilancio i quali vengono finanziati con risorse proprie dell'ente;
- ✓ che permangono gli equilibri di bilancio
- ✓ che non si rende necessario dare copertura alle spese correnti non ripetitive;

Verificato che non si è provveduto entro la fine dell'anno precedente alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa, la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione pari ad € 14.894,08 è considerata una mera reiscrizione in bilancio in quanto trattasi di economie formatesi nell'esercizio 2017 relative alle risorse del fondo per la premialità e il salario accessorio 2017;

Vista la proposta per l'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione di € 101.967,87 per spese di investimento;

Considerato che a seguito di una verifica generale delle voci di entrata e di spesa del bilancio d'esercizio si ritiene necessario intervenire apportando le variazioni indicate negli

allegati prospetti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, assicurando comunque l'equilibrio economico finanziario;

Considerato che gli interventi di spesa oggetto della presente delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di finanza pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;

Visti gli artt. 42, comma 1, lett. b), e 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Settore Economico Finanziario;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2., del D.Lgs. n. 267/2000, qui allegato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 4 (minoranza) su n. 13 consiglieri presenti e n. 9 votanti;

DELIBERA

1. di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017, per un importo complessivo di € 116.861,95, come di seguito specificato:

✓ Fondi vincolati per il salario accessorio 2017	€ 14.894,08
✓ Fondi liberi da destinare agli investimenti	€ 101.967,87
2. di apportare al Bilancio di Previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. b), e 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le variazioni di competenza e di cassa riportate negli allegati prospetti alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio e del pareggio di bilancio di competenza, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 153, 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva separata votazione, che riproduce il medesimo esito della precedente, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, è sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Di Pietro Cristina

Il Segretario Comunale
Scarpone Dssa Maria Grazia